



REGIONE MOLISE GIUNTA REGIONALE

Modello B
(Atto
d'iniziativa
delle Strutture
dirigenziali
che non ha
oneri
finanziari)

Seduta del 23-05-2017

DELIBERAZIONE N. 183

OGGETTO: "LINEE DI INDIRIZZO PER L'APPLICAZIONE DELLE NOME IN MATERIA DI DISOCCUPAZIONE DI CUI AL DECRETO LEGISLATIVO 14 SETTEMBRE 2015, N.150" - DISPOSIZIONI PER IL RIORDINO DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SERVIZI PER IL LAVORO E DI POLITICHE ATTIVE AI SENSI DELL'ART.1, COMMA 3, DELLA LEGGE 10 DICEMBRE 2014, N.183 E SS.MM.II - PATTO DI SERVIZIO PERSONALIZZATO" - APPROVAZIONE-

LA GIUNTA REGIONALE

Riunitasi il giorno ventitre del mese di Maggio dell'anno duemiladiciassette nella sede dell'Ente con la presenza, come prevista dall'articolo 3 del proprio Regolamento interno di funzionamento, dei Signori:

N.	Cognome e Nome	Carica	Presente/Assente
1	DI LAURA FRATTURA PAOLO	PRESIDENTE	Presente
2	FACCIOLLA VITTORINO	VICE PRESIDENTE	Presente
3	NAGNI PIERPAOLO	ASSESSORE	Presente
4	VENEZIALE CARLO	ASSESSORE	Presente

SEGRETARIO: MARIOLGA MOGAVERO

VISTA la proposta di deliberazione n. 263 inoltrata dal SERVIZIO POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE;

PRESO ATTO del documento istruttorio ad essa allegato, concernente l'argomento in oggetto, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

PRESO ATTO, ai sensi dell'art. 7, comma 4, del Regolamento interno di questa Giunta:

lett. a): del parere, in ordine alla legittimità e alla regolarità tecnico-amministrativa del documento istruttorio, espresso dal Direttore del SERVIZIO POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE - CLAUDIO IOCCA, e della dichiarazione, in esso contenuta, in merito agli oneri finanziari dell'atto;

lett. c): del visto, del Direttore del III DIPARTIMENTO, di coerenza della proposta di deliberazione con gli indirizzi della politica regionale e gli obiettivi assegnati al Dipartimento medesimo e della proposta al PRESIDENTE DI LAURA FRATTURA PAOLO d'invio del presente atto all'esame della Giunta regionale;

VISTA la legge regionale 23 marzo 2010 n. 10 e successive modifiche ed integrazioni, nonché la normativa attuativa della stessa;

VISTO il Regolamento interno di questa Giunta;

Con voto favorevole espresso a Unanimità,

DELIBERA

- **di approvare** il documento contenente *“Linee di indirizzo per l’applicazione delle norme in materia di disoccupazione di cui al decreto legislativo 14 Settembre 2015, n.150”- disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive ai sensi dell’art.1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n.183 e ss.mm.ii.”*, unitamente allo schema di **Patto di Servizio Personalizzato**, predisposto dalla competente struttura del Servizio Politiche per l’Occupazione ed allegato alla presente deliberazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
- **di prendere atto** delle risultanze della riunione del 19 ottobre 2016 del Coordinamento tecnico delle Regioni in ordine all’applicazione della disciplina dello stato di disoccupazione di cui all’art.19 del d.lgs. n.150/2015;
- **di indicare**, pertanto, la data del 10 novembre 2016, come d’intesa con le altre Regioni, per operare, con effetti a decorrere da tale giorno, la messa in ordine degli archivi, procedendo alle necessarie cancellazioni/riconduzioni ad altri ambiti degli utenti presenti presso il data base dei servizi, in base a dichiarazione di immediata disponibilità (DID) rilasciate prima dell’entrata in vigore del d.lgs.n.150/2015, al fine di ricondurre nel novero dei disoccupati tutte le persone aventi i requisiti previsti dalla legge, compresi coloro che nella precedente disciplina risultavano in stato di conservazione dello stato di disoccupazione ;
- **di ritenere** non applicabili nelle parti non compatibili con le novità introdotte dalla normativa di cui alla legge n.183/2014 e dei decreti legislativi attuativi della riforma in materia di mercato del lavoro, le disposizioni del documento unitario, recante *“Disposizioni contenenti indirizzi operativi, criteri e modalità in materia di incontro domanda ed offerta di lavoro ed avviamento a selezione presso le pubbliche amministrazioni”*, per l’attuazione nel sistema regionale dei servizi per l’impiego dei principi contenuti nei citati d.lgs. n.181/00 e ss.mm.ii, nonché nel D.P.R. n.442/000”, a suo tempo approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione n.717 del 30 dicembre 2013;
- **di demandare** al Servizio politiche per l’occupazione del Dipartimento III Politiche di Sviluppo gli adempimenti conseguenziali al presente provvedimento;
- **di notificare** il presente provvedimento all’ Agenzia Regionale Molise Lavoro tramite posta elettronica certificata (PEC);
- **di assoggettare** il presente atto al controllo di regolarità amministrativa, in ottemperanza alla Direttiva Regionale sui controlli interni;
- **di assoggettare** il presente atto agli obblighi in materia di trasparenza, di cui al D.Lgs. n. 33/2013;

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

OGGETTO: “Linee di indirizzo per l’applicazione delle norme in materia di disoccupazione di cui al decreto legislativo 14 Settembre 2015, n.150” - Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive ai sensi dell’art.1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n.183 e ss.mm.ii - Patto di Servizio Personalizzato” - **Approvazione-**

PREMESSO che:

- la Regione Molise con la legge regionale n. 27/99 ha provveduto, a suo tempo, a recepire il dlgs.n.469/97 e a delineare il sistema regionale dei servizi per l’impiego;
- con Deliberazione della Giunta regionale del 14 novembre 2008, n.1232 è stato approvato il “Masterplan dei servizi per il lavoro della Regione Molise”, contenente le linee di attività e gli obiettivi specifici per il processo di qualificazione dei servizi per l’impiego;
- con deliberazione di Giunta Regionale del 14 novembre 2013, n.717 è stato approvato il documento “disposizioni contenenti gli indirizzi operativi, criteri e modalità in materia di incontro domanda ed offerta di lavoro ed avviamento a selezione presso le pubbliche amministrazioni”, per l’attuazione nel sistema regionale dei servizi per l’impiego dei principi contenuti nel decreto legislativo n.181/2000 e ss.mm.ii., nonché nel D.P.R. 442/2000”, in sostituzione di quanto a suo tempo adottato con deliberazione Giuntale del 30 agosto 2017, n.1003;
 - il processo di riordino delle funzioni in materia di occupazione e mercato del lavoro avviato con la legge delega n.183 del 10 dicembre 2014 (JOBS ACT), si è completato con l’adozione di tutti i decreti legislativi attuativi previsti dalla medesima normativa, tra cui, in particolare il decreto legislativo n.150/2015;
- ai sensi dell’art.11 e dell’art.18, comma 1, del D.Lgs.n.150/2015 la gestione operativa delle politiche attive e la responsabilità dei Centri per l’impiego resta affidata in capo alle Regioni e Province Autonome;
- con l’Accordo quadro in materia di politiche attive per il lavoro del 30 luglio 2015, il Governo e le Regioni, nel concordare sull’esigenza che la fase transitoria dei servizi per il lavoro venisse gestita di comune accordo e in forte spirito di leale collaborazione, si sono reciprocamente impegnati a reperire le risorse finanziarie necessarie per la copertura dei costi del personale a tempo indeterminato nella proporzione, rispettivamente, di 2/3 e 1/3;
- la Regione Molise nella fase di transizione verso un diverso assetto di competenze, per le annualità 2015 e 2016, allo scopo di garantire i livelli essenziali di prestazioni attraverso meccanismi coordinati di gestione amministrativa, ha stipulato con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali una convenzione, finalizzata a regolare i relativi rapporti e obblighi in relazione alla gestione dei servizi per il lavoro e delle politiche attive del lavoro nel territorio della Regione o Provincia autonoma, ai sensi dell’art.15 della legge 125/2015 e dell’art. 11 del decreto legislativo n.150/2015;
- la Regione Molise, ai sensi dell’art. 2 della citata convenzione, ha provveduto a stipulare, in data 31 marzo 2016, con le Province di Campobasso e Isernia apposite convenzioni, valide fino al 31 dicembre 2016, secondo lo schema adottato con DGR n.85/2016 unitamente agli allegati A e B, successivamente modificato con DGR n.205/2016;
- relativamente all’anno 2017, con l’Accordo quadro in materia di politiche attive per il lavoro, approvato dalla Conferenza Stato-Regioni nella riunione del 22 dicembre 2016, il Governo, le Regioni e le Province Autonome hanno concordato anche per tale annualità di gestire la fase di transizione, nelle more del completamento dell’iter legislativo della riforma in atto, di comune accordo in spirito di leale collaborazione, in continuità con quanto stabilito per le annualità 2015-2016 dal citato Accordo Quadro in materia di politiche attive del lavoro del 30 luglio 2015;

VISTA la legge regionale n.2/2017 che all’art.11, nelle more del completamento del processo legislativo e regolamentare di riordino del sistema nazionale e locale delle politiche per l’occupazione e del mercato del

lavoro, disciplina in materia di funzionamento dei servizi per l'impiego, riservando, in particolare, in capo alla Regione le funzioni di programmazione e di coordinamento strategico delle politiche per l'occupazione e del mercato del lavoro e conferendo all'Agenzia Regionale Molise Lavoro, di cui alla legge regionale n.27/99, il coordinamento gestionale ed operativo dei Centri per l'Impiego della regione, quali uffici territoriali operanti ai sensi degli artt.11 e 18, comma 1, del d.lgs. n.150/2015 –

ATTESO che l'art.34 del decreto legislativo n.150/2015 ha sancito l'espressa abrogazione del Decreto legislativo n.469/97, che ha rappresentato il pilastro per la costruzione dell'assetto organizzativo decentrato dei Centri per l'Impiego, e del D.Lgs. n.181/2000, il quale ha costituito, negli anni, la cornice nazionale di riferimento per l'attuazione, sul territorio, del complesso di attività amministrative poste in essere dai Centri per l'Impiego, per l'acquisizione, la verifica, il mantenimento e la perdita dello status di disoccupazione, la disciplina delle procedure di incontro domanda e offerta di lavoro e l'erogazione di misure di politiche attive agli utenti;

DATO ATTO che il nuovo alveo giuridico in cui si svolgono le attività dei Centri per l'Impiego è rappresentato dal combinato disposto di diverse norme, tra cui gli artt. 11, 12 e 18 del d.lgs. n.150/2015 che riguardano rispettivamente l'organizzazione territoriale, il regime di accreditamento dei servizi per il lavoro, i servizi e le misure di politica da erogare agli utenti;

VISTO in particolare l'art.19 del d.lgs. n.150/2015, così come modificato dal D.Lgs.n.185/2016, concernente la nuova definizione dello stato di disoccupazione considerando disoccupati "i lavoratori privi di impiego che dichiarano, in forma telematica, al sistema informativo unitario delle politiche del lavoro di cui all'articolo 13, la propria immediata disponibilità allo svolgimento di attività lavorativa ed alla partecipazione alle misure di politica attiva del lavoro concordate con il Centro per l'impiego";

DATO ATTO che l'abrogazione del citato D.Lgs.n.181/2000, sancita dal suddetto articolo 34 del D.Lgs. n. 150/2015, pone di fatto alcuni problemi di raccordo tra il precedente ed il nuovo regime, tra cui si colloca il superamento in via generale dell'istituto della conservazione dello stato di disoccupazione, nel caso di svolgimento di un'attività lavorativa tale da assicurare un reddito annuale non superiore al reddito minimo personale escluso da imposizione;

DATO ATTO, altresì, che le disposizioni regionali, di cui al citato documento unitario approvato con DGR n.717/2013, pertanto, non possono essere ritenute applicabili nelle parti non compatibili con le novità introdotte dai decreti legislativi attuativi della legge n.183/2014;

VISTE:

- la circolare del MLPS n.34 del 22 dicembre 2015 con la quale sono state fornite prime indicazioni operative in merito all'applicazione delle disposizioni di cui al citato d.lgs. n.150/2015;
- la nota del MLPS prot.3374 del 04/03/2016 indirizzata al Coordinamento delle Regioni con la quale il Ministero, nel fornire chiarimenti ed indicazioni operative sulla normativa in materia di stato di disoccupazione, si riserva di comunicare gli standard tecnici per procedere alla pulizia degli archivi, nonché la data entro la quale effettuare tale operazione, al fine verificare il bacino di utenza dei servizi per l'impiego a seguito dell'abolizione dell'istituto della conservazione dello stato di disoccupazione;
- la nota del MLPS prot. 5090 del 04/04/2016 riportante chiarimenti in merito alla condizione di non occupazione ex art.19, comma 7, del d.lgs. n.150/2015;
- la nota del MLPS del 29. 11.2016, n.17680, inerente la gestione del periodo transitorio previsto fino al 31 marzo 2017, al fine di supportare gli utenti nella nuova procedura di rilascio della DID sul portale nazionale ai sensi dell'art.19 del d.lgs.150/2015
- la nota ANPAL del 6 marzo 2017 n. 2720, concernente la proroga al 30 giugno 2017 del suddetto periodo transitorio;

DATO ATTO che il decreto legislativo n.185/2015 correttivo della normativa di riforma del mercato del lavoro non ha modificato la disciplina inerente lo stato di disoccupazione ovvero, in particolare, non ha ripristinato l'istituto della conservazione dello stato di disoccupazione, diversamente da come ipotizzato nelle prime bozze istruttorie del provvedimento;

TENUTO CONTO della riunione del Coordinamento tecnico delle regioni del 19 ottobre 2016 in cui, nel prendere atto del mancato ripristino dell'istituto della conservazione dello stato di disoccupazione da parte del citato d.lgs.185/2016, è stata condivisa la necessità di assicurare un'integrale applicazione della disciplina nazionale dello stato di disoccupazione, in modo da garantire su tutto il territorio nazionale un'uniformità di comportamenti amministrativi dei servizi per l'impiego nei confronti dei cittadini, con una gestione omogenea dello stato di disoccupazione, e, pertanto, di procedere all'allineamento ed alla

razionalizzazione delle banche dati presenti nei CPI, riconducendo al novero dei disoccupati tutte le persone aventi i requisiti previsti dalla legge, compresi coloro che nella precedente disciplina risultavano in stato di conservazione dello stato di disoccupazione;

VISTA la comunicazione /mail del 24.10.2016 del Coordinamento delle Regioni avente ad oggetto "Adeguamento CPI a definizione stato di disoccupazione" che invita le Regioni ad allineare i propri sistemi informativi alla data del 10 novembre 2016 e, quindi, ad operare, a decorrere da tale giorno, la messa in ordine degli archivi, procedendo alle necessarie cancellazioni/riconduzioni ad altri ambiti degli utenti presenti presso il data base dei servizi in base a dichiarazione di immediata disponibilità (DID), rilasciate prima dell'entrata in vigore del d.lgs.n.150/2015, ovvero a ricalcolare gli stati occupazionali dei soggetti impegnati in attività lavorative che, ai sensi della precedente normativa, consentivano il mantenimento dello stato di disoccupazione;

ATTESO che con nota del Servizio Politiche per l'Occupazione del 24 marzo 2016, n.33865, si è provveduto a trasmettere alle Province di Campobasso e Isernia lo schema di Patto di Servizio Personalizzato, condiviso con gli Enti medesimi, nelle more della sua formale approvazione, al fine di consentire di provvedere agli adempimenti necessari previsti dalla nuova normativa in materia di mercato del lavoro, ivi compresi quelli relativi alla concessione dei benefici di sostegno al reddito, laddove richiesta;

VISTO il documento contenente "Linee di indirizzo per l'applicazione delle norme in materia di disoccupazione di cui al decreto legislativo 14 Settembre 2015, n.150- Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive ai sensi dell'art.1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n.183 e ss.mm.ii.", unitamente al citato schema di Patto di Servizio Personalizzato, predisposto dalla competente struttura del Servizio Politiche per l'Occupazione;

RITENUTO di provvedere a:

- approvare il suddetto documento contenente "Linee di indirizzo per l'applicazione delle norme in materia di disoccupazione di cui al decreto legislativo 14 Settembre 2015, n.150- Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive ai sensi dell'art.1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n.183 e ss.mm.ii.", unitamente allo schema di Patto di Servizio Personalizzato, predisposto dalla competente struttura del Servizio Politiche per l'Occupazione ed allegato alla presente deliberazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
- prendere atto delle risultanze della riunione del 19 ottobre 2016 del Coordinamento tecnico delle Regioni in ordine all'applicazione della disciplina dello stato di disoccupazione di cui all'art.19 del d.lgs. n.150/2015;
- indicare, pertanto, la data del 10 novembre 2016, come d'intesa con le altre Regioni, per operare, con effetti a decorrere da tale giorno, la messa in ordine degli archivi, procedendo alle necessarie cancellazioni/riconduzioni ad altri ambiti degli utenti presenti presso il data base dei servizi, in base a dichiarazione di immediata disponibilità (DID) rilasciate prima dell'entrata in vigore del d.lgs.n.150/2015, al fine di ricondurre nel novero dei disoccupati tutte le persone aventi i requisiti previsti dalla legge, compresi coloro che nella precedente disciplina risultavano in stato di conservazione dello stato di disoccupazione;
- ritenere non applicabili nelle parti non compatibili con le novità introdotte dalla normativa di cui alla legge n.183/2014 e dei decreti legislativi attuativi della riforma in materia di mercato del lavoro, le disposizioni del documento unitario, recante "Disposizioni contenenti indirizzi operativi, criteri e modalità in materia di incontro domanda ed offerta di lavoro ed avviamento a selezione presso le pubbliche amministrazioni", per l'attuazione nel sistema regionale dei servizi per l'impiego dei principi contenuti nei citati d.lgs. n.181/00 e ss.mm.ii, nonché nel D.P.R. n.442/000", a suo tempo approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione n.717 del 30 dicembre 2013;

VISTO il Regolamento interno per l'esercizio delle funzioni della Giunta Regionale vigente;

Per le motivazioni riportate in premessa

TUTTO CIÒ PREMESSO, SI PROPONE ALLA GIUNTA REGIONALE

- **di approvare** il documento "Linee di indirizzo per l'applicazione delle norme in materia di

disoccupazione di cui al decreto legislativo 14 Settembre 2015, n.150”- Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive ai sensi dell’art.1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014,n.183 e ss.mm.ii.”, unitamente allo schema di Patto di Servizio Personalizzato, predisposto dalla competente struttura del Servizio Politiche per l’Occupazione ed allegato alla presente deliberazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

- **di prendere atto** delle risultanze della riunione del 19 ottobre 2016 del Coordinamento tecnico delle Regioni in ordine all’applicazione della disciplina dello stato di disoccupazione di cui all’art.19 del d.lgs. n150/2015;
- **di indicare**, pertanto, la data del 10 novembre 2016, come d’intesa con le altre Regioni, per operare, con effetti a decorrere da tale giorno, la messa in ordine degli archivi, procedendo alle necessarie cancellazioni/riconduzioni ad altri ambiti degli utenti presenti presso il data base dei servizi, in base a dichiarazione di immediata disponibilità (DID) rilasciate prima dell’entrata in vigore del d.lgs.n.150/2015, al fine di ricondurre nel novero dei disoccupati tutte le persone aventi i requisiti previsti dalla legge, compresi coloro che nella precedente disciplina risultavano in stato di conservazione dello stato di disoccupazione;
- **di ritenere** non applicabili, nelle parti non compatibili con le novità introdotte dalla normativa di cui alla legge n.183/2014 e dei decreti legislativi attuativi della riforma in materia di mercato del lavoro, le disposizioni del documento unitario, recante “Disposizioni contenenti indirizzi operativi, criteri e modalità in materia di incontro domanda ed offerta di lavoro ed avviamento a selezione presso le pubbliche amministrazioni”, per l’attuazione nel sistema regionale dei servizi per l’impiego dei principi contenuti nei citati d.lgs. n.181/00 e ss.mm.ii, nonché nel D.P.R. n.442/000”, a suo tempo approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione n.717 del 30 dicembre 2013;
- **di demandare** al Servizio politiche per l’occupazione del Dipartimento III Politiche di Sviluppo gli adempimenti conseguenziali al presente provvedimento;
- **di notificare** il presente provvedimento all’ Agenzia Regionale Molise Lavoro tramite posta elettronica certificata (PEC);
- **di assoggettare** il presente atto al controllo di regolarità amministrativa, in ottemperanza alla Direttiva Regionale sui controlli interni;
- **di assoggettare** il presente atto agli obblighi in materia di trasparenza, di cui al D.Lgs. n. 33/2013;

L’Istruttore/Responsabile d’Ufficio
GIUSEPPINA SALLUSTIO

SERVIZIO POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE
Il Direttore
CLAUDIO IOCCA

Il presente verbale, letto e approvato, viene sottoscritto come in appresso:

IL SEGRETARIO
MARIOLGA MOGAVERO

IL PRESIDENTE
PAOLO DI LAURA FRATTURA

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82